



LIFE DOP - Demonstrative model of circular economy Process in high quality dairy industry

BUDGET :

Total amount: € 3.691.795

% EC Co-funding: 58%

DURATA: 01/09/16 - 28/02/2021

PARTNER:

COORDINATORE: Consorzio Latterie Virgilio

PARTNERS: Associazione Mantovana Allevatori, Cooperativa San Lorenzo Soc. Agr. Coop, Consorzio Agrario del Nord Est, Università degli Studi di Milano, Consorzio Export 3P





AGENDA RIUNIONE

Obiettivi di progetto
costituzione del gruppo di coordinamento

- **Coordinamento attività tecniche**

- o riepilogo sintetico delle azioni di progetto

- o meeting, deliverables e reportistica,

- o presentazione dei singoli partner e della loro attività all'interno del progetto

- o condivisione dei file su drop box

- o prossime scadenze

- o **Coordinamento attività di comunicazione e networking**

- o pianificazione delle linee di comunicazione e dell'audience da coinvolgere

- o Coinvolgimento dei partner nelle attività di comunicazione e prossime scadenze

- o redazione del primo documento di comunicazione per la partenza del progetto

- o costruzione dei contatti con altri progetti life

- regole di comunicazione e gruppi ristretti di lavoro

- **Coordinamento attività amministrative**

- o Partnership Agreement

- o presentazione scadenze amministrative e modulistica (time-sheet, intestazione fatture,

- **conclusioni**



Referenti tecnici e amministrativi

Consorzio Latterie Sociali Virgilio	Fausto Marchetti	Referente tecnico	f.marchetti@consorzio-virgilio.it	347-8635777
	Ivan Lonardi	Referente amministrativo	i.lonardi@consorzio-virgilio.it	331-1906626
Coop San Lorenzo	Alessandro Gandolfi	Referente tecnico	alessandro.gandolfi@gourm.it	347-9731064
	Gloria Marongiu	Referente amministrativo	gloria@sanlorenzocoopagricola.it	0376-550903
Associazione Mantovana Allevatori	Stefano Garimberti	Referente tecnico	stefano.garimberti@apa.mn.it	335-7669014
	Paola Ronconi	Referente amministrativo	paola.ronconi@apa.mn.it	0376-2471
Consorzio Agrario Nord Est	Nicola Castoldi	Referente tecnico	nicola.castoldi@agrinordest.it	348-4906435
	Sebastiano Mundula	Referente amministrativo	sebastiano.mundula@agrinordest.it	
Consorzio Export 3 P	Domingo Pacchioni	Referente tecnico	domingo.pacchioni@gourm.it	348-8106935
	Letizia Panizza	Referente amministrativo	letizia.panizza@gourm.it	0376-559539
Università degli Studi di Milano	Fulvia tambone	Referente tecnico	fulvia.tambone@unimi.it	02-50316547
	Alberto Tamburini	Referente tecnico	alberto.tamburini@unimi.it	02 50316499
	Eugenia Cirincione	Referente amministrativo	rocco.lopane@unimi.it	02 503 16598
CRPA	Claudio Fabbri	Referente tecnico	c.fabbri@crpa.it	345 9573191



OBIETTIVI E SCOPO

Proporre un modello di produzione che riduca l'impatto ambientale di Parmigiano Reggiano e Grana Padano, dalla produzione in campo fino alla latteria e ritorno.

Come:

Valorizzazione dei **reflui e nella filiera energetica** (biogas)

Gestione virtuosa dell' **digestato** in campo e azzeramento della fertilizzazione minerale (circular economy)

Gestione virtuosa della produzione di foraggi (**minima lavorazione in campo**, incremento dello stock di carbonio, **lotta integrata**, etc....)

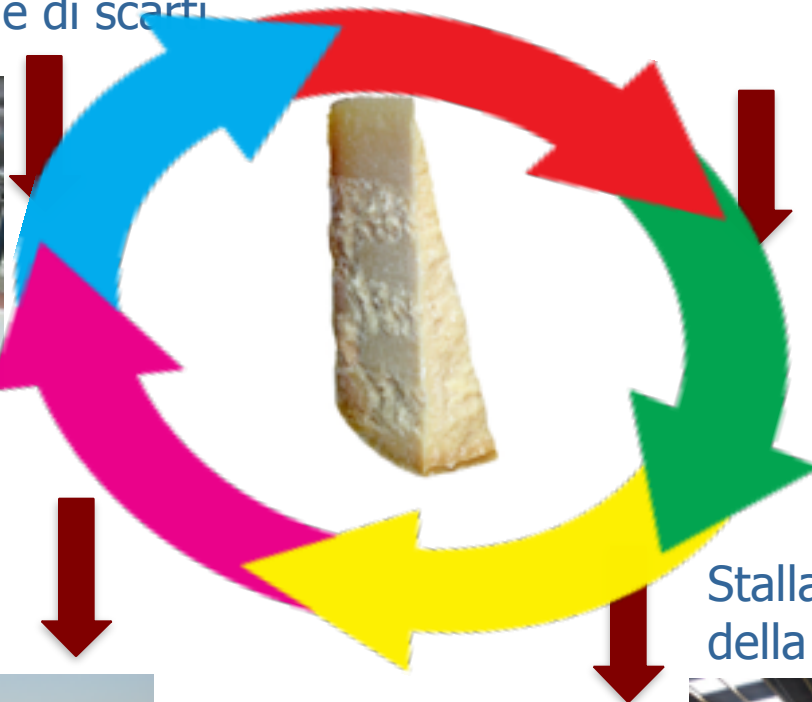
Gestione virtuosa della stalla :gestione mandria, **gestione razione**, verifica dell'assimilazione, decremento dell'input di azoto

Ottimizzazione della fase di latteria: verifica dei consumi di energia e materia, identificazione dei punti critici di miglioramento, definizione di standard di sostenibilità da perseguire

Calcolo totale degli impatti del nuovo modello con LCA

IMPATTO AMBIENTALE E MODELLO SOSTENIBILE

Latteria: consumi di energia e materia e produzione di scarti



Fase di campo
produzione foraggi



Gestione dei reflui



Stalla ottimizzazione
della razione





DURANTE IL PROGETTO IL MODELLO E' CREATO SU SCALA PILOTA:

20 Stalle cedono il loro liquame che viene valorizzato in energia (biogas)

1 dispositivo che pretratta il liquame

2 impianti di biogas

10 parcelle sperimentali per misurare l'impatto ambientale della gestione sostenibile del digestato

IMPATTO AMBIENTALE



CALCOLO DELL'IMPATTO AMBIENTALE ESISTENTE (VERIFICA DELLA REALTA' E CALCOLO LCA)



MISURAZIONE DELL'IMPATTO DEL MODELLO SOSTENIBILE SU SCALA DIMOSTRATIVA (MISURAZIONI IN CAMPO)



SIMULAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEL MODELLO SOSTENIBILE ALLA FILIERA (CALCOLO LCA)



OLTRE IL PROGETTO

IMPLEMENTAZIONE IN TUTTA LA FILIERA DELLE DEL MODELLO SOSTENIBILE,
CERTIFICAZIONE PER LA FILIERA....



B1 Implementazione Borsa Scambio effluenti zootecnici su scala provinciale

Realizzazione piattaforma web.

informazioni on line :

siti (allevamenti disponibili alla cessione di reflui zootecnici)
caratterizzazione delle forniture (sia in termini quantitativi che qualitativi)
disponibilità di servizi a supporto degli scambi (contoterzisti).

input informazioni: rilievo di dati tecnici presso gli allevamenti: (numero minimo 500 allevamenti nel territorio provinciale)

Raccolta delle adesioni rilievo puntuale (con misurazione) delle produzioni giornaliere di effluenti di allevamento in forma liquida e/o solida;

Georeferenziazione dei siti; Rilievo delle dotazioni infrastrutturali presso le aziende potenziali fornitrici (stoccaggi dei liquidi e dei solidi);

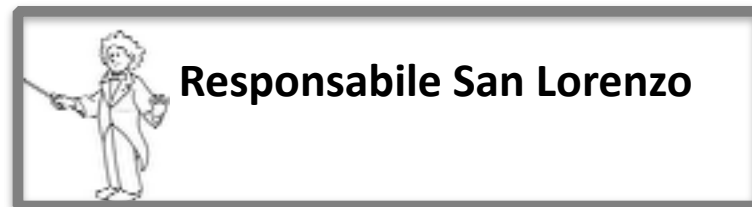
Analisi del bilancio azotato aziendale

Analisi economica

Proposta quotazioni sulla base del potere di sostituzione

Gestione delle quotazioni (listino)

B2 Pretrattamento con tecnologia cavitazione idrodinamica di liqui-letame



Realizzazione di prototipo: progettazione e messa a punto di un prototipo di carro/botte attrezzato per svolgere la funzione di pretrattamento e di trasporto di un prodotto ottimizzato (liqui-letame ottenuto da cavitazione idrodinamica) dagli allevamenti all'impianto di digestione anaerobica.



Messa in attività
macchinari prototipali
Aprile 2017



B2 Dati monitorati

monitoring date	TS feeding mix	viscosity feeding mix	viscosity after cavitation	working capacity	working hours for day	energy consumption for cavitator	Diesel consumption for cavitation	increase in biogas production	Diesel consumption for transp
	%ww	Pa·s	Pa·s	ton/h	hours/day	kw	liter/h	NI	liter/
Jan-17									
Feb-17									
Mar-17									
April 2017 start up prototype (30%)									
May-17									
Jun-17									
Jul-17									
Aug-17									
Sep-17									
December 2017 (report)									
Dec-18									
Dec-19									

B3 Valorizzazione delle frazioni pretrattate di refluo in digestione anaerobica

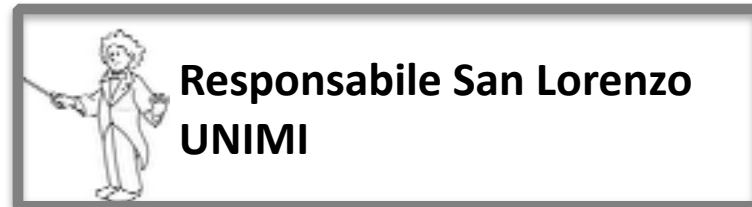
Sostituzione di mais in impianti di DA con impiego di solido separato fino ad arrivare al 30%.

incremento della quota sostituita (separato solido + liquiletame) fino ad arrivare al 70%, gestione emonitoraggio delle criticità

Monitoraggio : viscosità, separazione di fasi e galleggiami all'interno del reattore, sforzo per operare una corretta agitazione, autoconsumi per servizi accessori (agitatori, sistema di caricamento), qualità del processo di digestione anaerobica, qualità del digestato prodotto ..

Stalle coinvolte: 20

Impianti di biogas coinvolti:
Agrienergia, Impianto Romani



Settaggio del cavitatore di liquiletame e prima sostituzione di mais
Aprile 2017



B3 Dati monitorati

Sampling date	Feed stock type and amount	Energy productivity	Gas quality	liquiletame										feeding mix								Digestate											remarks (what is happening)					
				pH	viscosity	TS %	VS (% TS)	TK N(% w.w.)	NH 3(% w.w.)	Total S (% ww)	BM P (NI kg TS-1)	pH	viscosity	TS %	VS (% TS)	TK N(% w.w.)	NH 3(% w.w.)	Total S (% ww)	BM P (NI kg TS-1)	pH	viscosity	TS %	VS (% TS)	VF A (mg acetico/l)	Total alkalinity CaCO3 (mg/l)	VF A/alk	TK N(% w.w.)	NH 3(% w.w.)	Total S (% ww)	BM P (NI kgTS-1)	Total organic carbon, extractable organic carbon (EOC) recalcitrans organic matter (HA+FA) non Humified fraction - NH ₃ excretion							
February 2017 first visit																																						
Mar-17																																						

B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Testare pratiche innovative di gestione dei nutrienti da reflui monitorando gli effetti sui principali comparti ecologici: acque ed atmosfera per verificarne la sostenibilità ambientale



Responsabile CAN
AMA SAN LORENZO UNIMI



Inizio monitoraggio
stagione agricola
2017-2018
linee guida per la
progettazione ed
utilizzo di impianti di
fertirrigazione **11/2019**



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Il modello prevede uno schema gestionale suddiviso in:

digestione anaerobica dei reflui e delle frazioni pretrattate;

ii) separazione solido liquido

iii) export della frazione solida in aziende e contesti non zootecnici vicino al territorio (separato solido) e anche in contesti lontani, grazie all'esportazione di un prodotto ad alto valore aggiunto (vermicompost prodotto dal partner San Lorenzo).

iv) impiego della frazione liquida all'interno del contesto produttivo zootecnico con azzeramento dell'utilizzo di urea e gestione secondo pratiche innovative (iniezione, micro fertirrigazione).

v) eventuale denitrificazione del separato liquido ancora eccedente con sistema ad alta efficienza (demo).



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Caratterizzazione dei fertilizzanti rinnovabili derivati dal digestato

Azoto totale

Azoto ammoniacale

Altri macro meso nutrienti (P, K, Ca, Mg, ..)

Ph

Carbonio organico totale – TOC

Carbonio organico estraibile – TEC

Acidi umici e fulvici - HA+FA

Frazione non umificata – NH

B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Uso separato solido

azienda zootecnica intensiva;

- azienda non zootecnica con produzioni di filiera (in linea di massima pomodoro, o in alternativa altre colture destinate a produzioni ad alto valore aggiunto quali orticole o viticole).

..

Tesi 1: applicazione di separato solido. Azzeramento distribuzione di fertilizzante azotato e distribuzione di soluzioni di calcio per integrazione fogliare.

Tesi 2: applicazione di separato solido vermicompostato. Azzeramento distribuzione di fertilizzante azotato.

Controllo: Pratica di riferimento, uso di azoto di sintesi



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Uso frazione liquida:

verrà testata su azienda zootecnica in un ciclo colturale mais-erbaio annuale di graminacee autunno/vernino. In tabella sono riportati i test su azienda zootecnica e frazione liquida del digestato.

Controllo: applicazione di refluo bovino in presemina mais, distribuzione di urea in copertura

Tesi 1: applicazione di separato liquido in presemina mais, distribuzione di separato liquido per iniezione in copertura alla levata (vedi figura) . Azzeramento distribuzione urea.

Tesi 2: utilizzo di separato liquido con irrigazione a goccia. Distribuzione in 5 momenti, dosando secondo le necessità della pianta alle diverse fasi fenologiche, in modo da aumentare l'efficienza di assorbimento e ridurre al massimo la perdita di nutrienti. azzeramento distribuzione urea.

Tesi 3: applicazione di separato liquido in presemina mais, distribuzione di separato liquido per iniezione in copertura alla levata . azzeramento distribuzione urea. Applicazione della tecnica di minima lavorazione

Tesi 4 utilizzo di separato liquido con irrigazione a goccia. Distribuzione in 5 momenti, dosando secondo le necessità della pianta alle diverse fasi fenologiche, in modo da aumentare l'efficienza di assorbimento e ridurre al massimo la perdita di nutrienti. azzeramento distribuzione urea. Applicazione della tecnica di minima lavorazione



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

		pre			Nsoil	Psoil	Ksoil	Nsoil solution	Psoil solution	Ksoil solution	cover			Nsoil	Psoil	Ksoil	Nsoil solution	Psoil solution	Ksoil solution	plant			soil		
		NH	N	CH							NH	N	CH							N	P	K	Nsoil solution	Psoil solution	Ksoil solution
2018	Control S																								
	Thesis 1																								
	Thesis 2																								
	Control I																								



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Le pratiche di gestione dei nutrienti saranno affiancate a pratiche di **gestione del carbonio** (minima lavorazione per ridurre l'ossidazione di sostanza organica e preservare lo stock di carbonio, riducendo contestualmente gli input energetici produttivi).

In particolare il test sulla di distribuzione con irrigazione a goccia si rende indispensabile per promuovere pratiche virtuose in un territorio in cui è difficile, in molti periodi, entrare in campo con mezzi pesanti quali i dispositivi per iniettare.



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Elaborazione di indici di qualità del suolo

		pH	TOC	Carbonio organico estraibile - TEC	Acidi umici e fulvici - HA+FA	Frazione non umificata - NH	Grado di umificazione - DH	Indice OMEI	Respirazione del suolo	Carbonio microbico	CSC	Porosità	Indicatori di biodiversità
3 repliche commassate?													
start 2017	Control S												
	Thesis 1												
	Thesis 2												
	Control L												
	Thesis 3												
	Thesis 4												
	Thesis 5												
	Thesis 6												
end 2019	Control S												
	Thesis 1												
	Thesis 2												
	Control L												
	Thesis 3												
	Thesis 4												
	Thesis 5												
	Thesis 6												

B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio : dati di campo

Monitoraggio :

Durante i test verranno raccolti anche i dati di consumi di acqua ed energia impiegata, nonché tutti i dati riguardanti le operazioni necessarie alla coltivazioni (operazioni agronomiche eseguite, quantità di fertilizzanti ed agrofarmaci impiegati, quantità di manichetta impiegata, ecc.). A questi dati verranno aggiunti anche i dati relativi ai costi energetici imputabili alla trasformazione del prodotto nei mangimificio per quanto riguarda i cereali, o nell'industria conserviera per quanto riguarda la trasformazione del pomodoro di filiera. In tal modo sarà possibile calcolare il Life Cycle Assessment l'LCA della filiera produttiva.



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

		production	water	fuel	energy	fertilizer	other material	phytochemical	waste to be disposed
		ton/ha	m3/ha year	diesel liter/ ha year	kwh/ha year	kg/ha	kg/ha	kg/ha	kg/ha
2018	Control S								
	Thesis 1								



B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio : demoplant denitrificazione

Demofarm pilota TAYA per la rimozione dell'azoto con basso dispendio energetico

Risparmi energetico ottenuto attraverso una tecnica di pompaggio con riempimento e svuotamento di bacini appaiati per conseguire un'aerazione passiva.

La demo farm verrà realizzata per monitorare l'efficienza del trattamento di rimozione su digestato liquido, con verifiche condotte alle condizioni climatiche del nord Italia

Parametri monitorati

- temperatura
- sostanza secca
- pH
- carbonio totale
- azoto totale
- azoto nitrico
- azoto ammoniacale
- profilo microbico

B4 Gestione efficiente e sostenibile dei nutrienti e del carbonio

Lotta integrata con drone

Nella demofield è previsto lo svolgimento di prove di campo con impiego di tricogrammatidi, parassitoidi oofagi che si sviluppano all'interno dell'uovo dell'insetto ospite, causando morte precoce dell'embrione presente.

Il parassitoide viene distribuito con l'ausilio di un drone che abbina l'elevata capacità di lavoro (4 ettari all'ora) al mancato calpestamento.

Il protocollo consente di contenere i danni da piralide con un impatto ambientale inferiore rispetto all'impiego di agrofarmaci.

Il confronto sarà fatto tra demofield trattato con antagonista distribuito con drone e pratiche standard.

Sarà verificata la produzione in termini quantitativi e qualitativi, e saranno considerate le voci di spesa (energia e carburante) nonché i quantitativi di fitofarmaci impiegati ed evitati.

B5 Razionamento allevamenti con impiego alimenti a basso input



**Responsabile AMA
UNIMI**

Obiettivo : miglioramento della gestione delle razioni somministrate alle bovine da latte sia in termini di efficienza alimentare (kg di sostanza secca della razione somministrata per kg di latte prodotto) sia in termini di impatto ambientale (tra cui Carbon footprint ed eutrofizzazione).

Valutazione economica, utilizzando il calcolo dell'Income Over Feed Cost (IOFC) ovvero della differenza tra le entrate derivate dalla vendita del latte e le uscite derivate al costo alimentare



**Primo report dati
10/2018**

B6 Verifica e Ottimizzazione dei sistemi di gestione ambientale delle latterie di filiera

Obiettivo : individuare gli aspetti ambientali che hanno rilevanza in termini di impatto ambientale ed economico nella attività di trasformazione del latte in grana (elaborazione di questionari per la raccolta dati, visite e interviste)

Stabilire dei target di sostenibilità da raggiungere

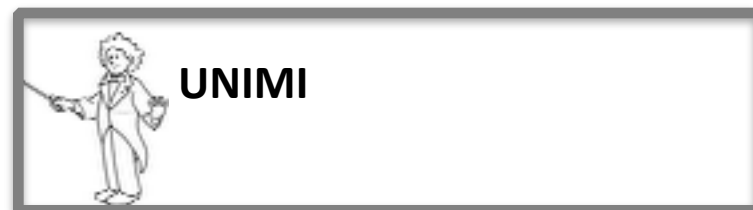


**Responsabile VIRGILIO
AMA**



**Piano operativo per
azienda
10/2017**

Azioni C di monitoraggio



Obiettivo : obiettivo: analizzare il ciclo di vita della produzione di Parmigiano e Grana secondo il modello implementato su scala pilota e monitorato durante il progetto, per: i) confrontarlo con le pratiche di riferimento attualmente in uso, ii) verificarne l'efficacia (aumenta effettivamente la sostenibilità per tutte le categorie di impatto, o invece si spostano degli impatti su altre categorie?) iii) evidenziare aree di miglioramento del modello.

Ricordiamo che esistono due livelli anche di LCA:

L'attuale pratica (valutata sull'unità di formaggio prodotto in alcune latterie Virgilio)

Il modello verificato su scala pilota ...che dovrà essere implementato dalle latterie, stalle, dall'attività di campo...



Azioni D comunicazione

D1 Sito web di progetto	Pubbilcazione online sito web di progetto e prima newsletter Newsletter (12) , possibilità per li utenti di iscrizione alla newsletter di aggiornamento sugli eventi che riguardano il progetto - Links ai social networks del progetto (Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube) - Contatore automatico degli accessi al sito
D2 Ideazione e produzione di materiale informativo	Leaflet , pannelli, materiale didattico.
D3 Coinvolgimento media	n. 4 conferenze stampa. n. 8 comunicati stampa. n. 3 visite guidate per i giornalisti nelle aziende interessate dal progetto n. 10 - 15 giornalisti di testate locali o nazionali partecipanti ad ogni evento per la stampa
D4 Partecipazione a fiere	• 1 fiera anno 2017 Cibus a Parma • 1 fiera anno 2018 Anuga a Colonia • 1 fiera anno 2019 Cibus a Parma , n. 120.000 soggetti informati circa LIFE DOP



Azioni D comunicazione

D5 Realizzazione video documentario di progetto	
D6 Pubblicazioni tecnico scientifiche sul progetto	n.3 articoli scientifici pubblicati n. 12 articoli tecnici pubblicati su portali / riviste tematiche
D7 Giornate di studio presso le strutture della filiera	N. 200 persone coinvolte nelle visite n. 4 visite organizzate
D8 Coinvolgimento stakeholders tramite organizzazione di momenti informativi	workshop
D9 Lavman's report	Distribuzione di 5.000 copie cartacee 2000 Download dal sito del progetto (anche oltre il termine di progetto)
D10 Convegno finale	N.240 chiavi USB con il video del progetto, ateriale/documentazione per partecipanti
D11 Informazione al consumatore	n. 1 campagna di informazione



Meeting e conference call:

date	type of meeting		
2/9/16	kick off meeting		
3/10/16	coordinating conference call		
3/11/16	coordinating conference call		
5/12/16	coordinating conference call		
9/1/17	coordinating conference call		
6/2/17	coordinating conference call		
6/3/17	coordinating conference call		
3/4/17	coordinating meeting before FU commission reporting		
8/5/17	coordinating conference call	Progress report	31/05/2017
5/6/17	coordinating conference call		
3/7/17	coordinating conference call		
1/8/17	coordinating conference call		
11/9/17	annual meeting		
2/10/17	coordinating conference call		
6/11/17	coordinating conference call		
4/12/17	coordinating conference call		
8/1/18	coordinating conference call		
5/2/18	coordinating meeting		
5/3/18	coordinating conference call		
2/4/18	coordinating conference call		
2/5/18	coordinating conference call		
4/6/18	coordinating conference call		
2/7/18	coordinating conference call		
6/8/18	coordinating conference call		
3/9/18	coordinating conference call		
1/10/18	annual meeting before FU commission reporting		
5/11/18	coordinating conference call	Midterm report	30/11/2018
3/12/18	coordinating conference call		
2/1/19	coordinating conference call		
4/2/19	coordinating conference call		
4/3/19	coordinating conference call		
1/4/19	coordinating meeting		
6/5/19	coordinating conference call		
3/6/19	coordinating conference call		
1/7/19	coordinating conference call		
5/8/19	coordinating conference call		
2/9/19	coordinating conference call		
2/10/19	coordinating conference call		
4/11/19	coordinating meeting before FU commission reporting		
2/12/19	coordinating conference call	Progress report	1/12/19
2/1/20	coordinating conference call		
3/2/20	coordinating conference call		
2/3/20	coordinating conference call		
6/4/20	coordinating meeting		
4/5/20	coordinating conference call		
1/6/20	coordinating conference call		
6/7/20	coordinating conference call		
3/8/20	coordinating conference call		
2/9/20	annual meeting		
2/12/20	coordinating conference call		
11/1/21	coordinating meeting before FU commission reporting		
		Final report	1/6/21

Name of the Deliverable	Number of the associated	Deadline
Verbale insediamento PMB	E1	30/11/2016
Elaborazione di indici di evoluzione della qualità dei suoli	B4	31/12/2016
Guideline GPP	E1	31/12/2016
Protocollo di gestione del prototipo	B2	1/2/17
Modellizzazione Borsa Scambio	B1	28/02/2017
immagine coordinata di progetto	D2	28/02/2017
1° expenditure plan	E3	31/03/2017
Indici sintetici di costo economico ed ambientale per la denitrificazione con sistema Taya (low/kg azoto denitrificato)	B4	31/03/2017
Materiale di presentazione LIFE DOP (sliedes)	E4	31/03/2017
Protocollo di monitoraggio degli impatti ambientali di progetto	C1	31/03/2017
Messa a punto protocollo di valutazione	B3	30/04/2017
Report stakeholders European tour	B6	30/05/2017
Dataset e le relazioni suoli indicatori di performance	E2	31/05/2017
Progress Report		31/5/2017
Agenda giornata 1 visita	D7	30/06/2017
I report di valutazione dei risultati	B3	1/9/17
1° contingency plan	E2	30/09/2017
Report stakeholders European tour	B6	30/09/2017
Business cases per implementare il modello LIFE DOP	B6	31/10/2017
I report annuale di sintesi dei monitoraggi	B5	31/10/2017
Modello leaflet	D2	31/10/2017
Modello pannello	D2	31/10/2017
Piano operativo per azienda	B6	31/10/2017
2° expenditure plan	E3	31/03/2018
Report stakeholders European tour	B6	30/05/2018
Piano di comunicazione	D 11	30/06/2018
agenda giornata 2 visita	D7	30/06/2018
Il report di valutazione dei risultati	B3	1/9/18
2° contingency plan	E2	30/09/2018
I raccolta pubblicazioni di progetto	D6	30/09/2018
Report stakeholders European tour	B6	30/09/2018
Il report annuale di sintesi dei monitoraggi	B5	31/10/2018
Dataset e le relazioni sugli indicatori di performance	E2	30/11/2018
Mid term report		30/11/2018
Il report di monitoraggio prototipo	B2	31/12/2018
Materiale di presentazione LIFE DOP (sliedes) - aggiornamento	E4	31/12/2018
3° expenditure plan	E3	31/03/2019
Report stakeholders European tour	B6	30/05/2019
agenda giornata 3 visita	D7	30/06/2019
III report di valutazione di risultati	B3	1/9/19
3° contingency plan	E2	30/09/2019
Il raccolta pubblicazioni di progetto	D6	30/09/2019
Report stakeholders European tour	B6	30/09/2019
III report annuale di sintesi dei monitoraggi	B5	31/10/2019
Definizione di linee guida per la progettazione ed utilizzo di impianti di fertirrigazione/ microirrigazione in grado di utilizzare digestati	B4	30/11/2019

Deliverables da consegnare:

Regole di condivisione delle informazioni tecniche

Esiste una drop box con una parte tecnica (ed una amministrativa) a cui siete stati invitati

Vi è un file per ogni azione di monitoraggio.

Ogni partner può (.....) aggiornare i dati del proprio monitoraggi su quel file on line, così da scambiare le informazioni velocemente e con vantaggio di tutti

Anche le note scritte e non numeriche possono (...) essere archiviate nella medesima cartella.

Le comunicazioni operative girano via mail. Per condivisione di documenti comuni o comunicazioni che escono all'esterno aspetto 1 giorno se non vi sento vi chiamo al telefono, dopo 48 scatta silenzio assenso e quel che è fatto ..va bene.



Compiti per tutti

dead line 30 settembre

Descrizione della propria struttura e galleria fotografica da mettere nel sito di progetto

Segnalare 5 riviste/ portali su cui pubblicare notizie relative al sito (ognuno secondo la propria specificità e appartenenza)

Segnalare organizzazioni da coinvolgere/sensibilizzare (da subito e poi via via aggiornarci) per organizzare le visite

dead line: sempre

Condividere sui social e sul proprio sito le nuove pubblicazioni del sito di progetto

Segnalare eventi a cui partecipare (come relatori o solo con materiale informativo)

Fornire contenuti, dati, foto, video di tutto quello che fate relativo al progetto (foto e video di prove in campo, posa impianti fertirrigazione, prove cavitatore,...)



Grazie davvero a tutti!